

non degeneri dell'università berlinese hanno tentato di arrestare il moto. Giorni sono, approfittando di un'assemblea indetta dagli studenti socialisti, fecero circolare un avviso a stampa, nel quale s'invitavano tutti gli studiosi «avanguardia degli Hohenzollern» ad impedire qualsiasi deliberazione dei compagni socialisti al grido: *Con Dio per l'imperatore e per l'impero.*

Per caso uno di quegli avvisi capitò in mano ad un redattore del *Vorwärts* che lo pubblicò. Lo credereste? Alla sera, un'ora prima di quella fissata, la sala era già occupata da operai socialisti, così che il grosso degli studenti borghesi non trovò più posto e quei pochi che poterono entrare nella sala, colle loro proteste valsero a far accogliere con maggior entusiasmo tutte le deliberazioni decisamente socialiste.

Questo fatto, che si ripeté ogni qual volta persone estranee al partito si prefiggono di mandare a monte un'assemblea, serve d'ammaestrimento e monito agli operai italiani. Per il trionfo dell'idea occorre fede e la fede si esplica principalmente coll'accorrere compatti dovunque suoni la parola della emancipazione.

La propaganda in pro della donna non si perde in Germania nei più desiderati delle nobili dame che si raccolgono a deliberare una volta l'anno e, pencolanti sempre tra il sì e il no, non agiscono mai.

L'agitazione è sorta qui fra le donne del popolo, schiave due volte del capitale e del maschio, e mediante l'impulso di robuste oratrici si mantiene viva e fruttuosa. Sopra tutte va notata Clara Zetkin di Stoccarda, la quale periodicamente si reca fra noi per tenere delle serie di conferenze del massimo interesse.

Attualmente in tre giorni ha già parlato tre volte, ed a lungo, «sui progetti nuovi di imposte e le donne del proletariato». Non vi dico del successo grande che corona le sue conferenze; i Circoli di donne si moltiplicano e la causa del socialismo guadagna immensamente.

Sarebbe bene che anche in Italia s'iniziasse un movimento in questo senso. Solo che occorrerebbe perseveranza, sprezzare i motteggi immancabili e, soprattutto, agitare, agitare di continuo.

Per finire, vi dirò che i tedeschi tentano di organizzare, a vantaggio del socialismo, persino i velocipedisti. L'utilità sarebbe immensa, specie durante le elezioni.

I mezzi di cui dispongono i socialisti sono insufficienti al bisogno. L'aver dei Circoli di gente abituata al bicicletto, disposta a correre da un paese, da una regione ad un'altra, è preferibile al servizio della posta. Dei Circoli, per dire il vero, se ne contano già parecchi, ma ora si vuole tentare l'organizzazione di essi in tutto l'impero. Prossimamente s'aprirà un Congresso in proposito e si discuteranno i mezzi più convenienti per rispondere alle esigenze del partito.

Auguriamo si approdi a qualche cosa di concreto.

**Movimento operaio socialista in Italia**

**TORINO.** — Propaganda. — I nostri amici ferroviari si sono riuniti in «Organizzazione ferroviaria socialista» avente per iscopo la propaganda nelle file dei compagni di lavoro. E queste file sono invero compatte e disciplinate e già fin d'ora costituiscono la maggior forza del nostro partito in Torino.

Continua per opera del Comitato regionale piemontese la propaganda nelle campagne. Domenica s'inviarono oratori nei comuni di Rivoli, Alpignano, Cavoretto, Grugliasco, Montanaro e Cirié. Numerosi ormai sono i compagni, per lo più studenti che, preso l'abito di parlare in pubblico nelle conferenze settimanali delle quattro sedi del Partito e del Circolo universitario, accettano gli incarichi del Comitato e soli, sconosciuti, circondati di diffidenza e di paura, si portano in centri ove mai è vibrata parola d'emancipazione col fremito e le emozioni aspre e virili del soldato che attacca una posizione nemica. Ma a differenza dei casi di guerra i nostri attacchi riescono sempre — a lungo andare — vittoriosi.

L'oratore di Cirié, Paolo Alessi, ebbe l'onore d'essere scortato per 7 miglia da tre carabinieri a cavallo nella gita ch'egli fece in vari paesi delle vicinanze.

**BIELLA.** — Giornalismo. — Il compagno L. Fila comunica il resoconto dell'iniziativa giornale *Risveglio operaio*, da cui risulta l'introito per abbonamenti in L. 234; le spese per circolari, ecc., in L. 32,70; l'investimento alla Cassa postale di risparmio di L. 200; e quindi l'esistenza in cassa di L. 31,60.

**SANNAZZARO DEI BURGONDI** (Pavia). — Propaganda. — L'infaticabile Broglio, di Pavia, fu trascinato avanti il pretore di Meda

per aver tenuto, senza l'avviso dell'autorità, in Balossa Bigli una conferenza privata, che viceversa venne giudicata pubblica stantochè le parole dell'oratore si udivano fuori del recinto! Questa sbalorditiva teoria costò al Broglio L. 112 di multa. Ma l'autorità non fece i conti collo spirito del nostro amico, il quale prese le sue vendette improvvisando il per il in un cortile (ben chiuso, questa volta) una brillante conferenza davanti a ben 400 persone. Indi, accompagnato da gran folla si recò dal sindaco, dal quale ottenne il permesso di tenere un'altra conferenza nella domenica successiva sulla pubblica piazza. Senonchè, nel giorno stabilito, non solo la pubblica piazza, ma nemmeno un cortile si poté avere, essendo stati i proprietari minacciati di gravi cose dalla solerte autorità.

I nostri buoni compagni non si spaventarono per questo, e, in non meno di duemila, si recarono in mezzo ai campi dove più libera e più acclamata si fece udire la voce del socialismo. Di questo successo possiamo essere grati alle imbecilli superiorità.

**PARMA.** — Cose municipali. — Rammentate che questa Federazione operaia socialista aveva invitato i consiglieri comunali a dichiarare se accettavano o no il deliberato del Congresso di Reggio. Molti risposero affermativamente e si costituirono in gruppo, ma continuarono a seguire la condotta di prima, restando confusi coi democratici, senza far mai sentire la voce del nostro Partito.

La Federazione eccitò nuovamente questi consiglieri socialisti a staccarsi definitivamente da ogni partito borghese, e a smettere la parte di umili servitori degli «affini». Staremo a vedere.

**Congresso.** — Il 1.° aprile si terrà in Parma un Congresso delle Associazioni socialiste della provincia per discutere i provvedimenti del 1.° maggio e accordarsi sulla costituzione di una Lega provinciale fra i contadini.

**Conferenza.** — Lunedì prossimo, Agnini, invitato dal locale Circolo operaio, terrà una conferenza sul tema «Che cosa vogliono i socialisti?».

**Organizzazione.** — L'ultima assemblea della Società «L'Emancipazione» che tempo fa erasi ritirata dal partito, deliberò, nonostante le arti di sedicenti socialisti, di riprendere la lotta nel campo socialista.

**BOLOGNA.** — Propaganda. — Il locale Circolo socialista (sezione del Partito) è sorto in condizioni troppo speciali, per non dar luogo

ad appunti molteplici sull'attività sua, e per potersi acquistare di punto in bianco un largo campo di propaganda. Il fatto che esso si costituisca a prevalenza fra la gioventù universitaria e la nota triste situazione della Società operaia bolognese, dominata finora da borghesi radicali, fra cui parecchi socialisti della più bella acqua, hanno portato oroscopi non lievi alla buona volontà di tutti. Un risveglio degno di nota speciale si fa ora visibile: l'esperienza acquistata nelle lotte passate ha servito mirabilmente e ci risparmierà nuovi disinganni.

Mentre attendiamo di poter conquistare i buoni elementi (che non mancano) della Società operaia, il Circolo nostro ha rivolto tutte le sue cure alla propaganda nelle campagne. Esso tende a farsi centro della organizzazione nella provincia tutta, escludendone solo il circondario d'Imola, dove gli infaticabili compagni di Romagna ci hanno preceduto con ottima tattica.

**Organizzazione.** — Sabato scorso, per nostra iniziativa, si radunarono nella sede del Circolo i delegati della Società della provincia aderenti al Partito. Intervenero compagni da Altedo, da Baricella da Bazzano, da Budrio, da S. Giovanni in Persiceto; altre società socialiste aderirono. Si presero accordi per un'azione comune, che sarà resa più facile per le relazioni che d'ora innanzi rimarranno ininterrotte fra il nostro Circolo e tutte le associazioni della provincia.

Conferenzieri saranno mandati ogni settimana nelle campagne e fra tutti speriamo di ottenere qualche risultato: già il terreno è preparato.

Per il 1.° maggio procureremo che in tutti i comuni del bolognese, si tenga una conferenza e si solennizzi la festa del lavoro.

**CESENA.** — Processo. — Il libraio venditore della *Lotta*, reo di non aver voluto consegnare le copie d'uno dei numeri sequestrati ad una guardia di città priva di ordine regolare e, in seguito a ciò, vessato da un'inutile perquisizione, venne condannato a L. 25 d'ammenda e a tre giorni di carcere. La patria è salva!

**ROMA.** — Propaganda. — Invitati dai compagni di Albano, Agnini e Marabini parlarono a quel Fascio dei lavoratori sui punti più salienti del nostro programma.

La Sezione di Albano e quella di Velletri sono certo le migliori del Lazio.

**Milano socialista**

**Adunanze e conferenze.** — Domenica, 11, alle ore 2, nella sala della Società fascini e carttieri, in vicolo Vigevano, 2, il compagno Constantino Lazzari terrà una conferenza sul tema: *I clericali e il socialismo.*

— Martedì, 13 alle ore 8 di sera, seduta dei delegati del partito al Consolato operaio per discutere il seguente ordine del giorno: 1.° Elezioni politiche del secondo collegio; 2.° Condotta del Partito di fronte alle nuove tasse; 3.° Nomina del rappresentante nel Comitato regionale; 4.° *Primo Maggio.* Non venendo esaurito l'ordine del giorno, la seduta di continuazione è indetta per giovedì, 15, alle ore 8, senza ulteriore avviso.

— Domenica, 18, al Consolato operaio, Camp Lodigiano, 8, alle ore 2, parlerà il compagno avv. Federico Maironi di Bergamo sulla *Comune di Parigi.* I biglietti d'invito si possono ritirare al Consolato ed alle sedi delle associazioni aderenti.

— Sabato, 17, nei locali della Società fascini e carttieri, l'Associazione elettorale socialista di Porta Genova, Ticinese e Lodovica, circondario esterno, terrà una festa famigliare danzante il cui ricavo andrà a beneficio del fondo sociale. Si ballerà dalle ore 9 alla 1. Vi sarà anche una pesca.

— Domenica, alle ore 2,30 pom., alla Società generale di M. S., in corso Magenta, 39, avrà luogo una pubblica riunione delle lavoratrici sarie da donna per discutere sul miglioramento delle loro condizioni. L'ingresso è libero solo per le donne.

**IN FIRENZE**

all'edicola Vannini in piazza della Signoria ed alla libreria Beltrami in via dei Martelli si trova un completo deposito di opuscoli di propaganda della Critica sociale e della Lotta di classe.

Angelo Bottagisi, gerente respons.

**INSERZIONI A PAGAMENTO:** Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

**Prodotti Alimentari Igienici-Economici**

**MAGGI**

**IL GOVERNO**

**IL MEDICO**

**L'ARISTOCRAZIA**

**IL MONDO SPORT**

**LA MASSAIA**

**L'OPERAIO**

E L'ENORME  
Classe dei POVERI

preferisce i prodotti Maggi riconoscendo la loro pratica ed utilità tanto per l'Armata che per la Marina, in tempo di pace come durante una guerra.

saluta i prodotti Maggi, come un caro alleato, perchè oltre l'insuperabile bontà delle sostanze nutritive, il prezzo mite gli permette di introdurre il Maggi da tutti i suoi ammalati ed anche nelle famiglie più povere.

è incantata dell'appetitosa ed ingegnosa confezione dei prodotti Maggi, la quale permette di fare in pochi minuti, senza tanti preparativi e senza avere alcuna pratica, una minestra squisita ed un brodo rifocillante.

Touristi, Alpinisti, Viaggiatori in terra o mare, Bicyclisti, ecc., tutti preferiscono l'Estratto di Carne Maggi in scatole tascabili ed eleganti di latta, alle solite qualità d'estratti di Carne in vasetti pesanti, malcomodi e fragili.

preferisce Maggi a tutti gli altri prodotti simili non solo per l'insuperabile bontà, ma anche perchè a mezzo della sua ingegnosa confezione, essa ha un controllo preciso del consumo e può evitare uno spreco inutile e dannoso da parte del personale mal pratico.

— per loro si può dire, che si è scoperto col Maggi un nuovo mondo. Esclusi finora totalmente dall'uso della benefica invenzione dell'Estratto di Carne, perchè il vasetto più piccolo porta già l'ingente spesa di L. 1,50 circa, ora si possono procurare con soli 10 o 15 Centesimi una minestra squisita ed un brodo rifocillante, e salutano il Maggi come benefattore delle classi lavoranti e povere.



**MINESTRE  
ISTANTANEE  
MAGGI**  
per soli  
**15 Centesimi**  
due  
buone porzioni  
di  
Minestra eccellente

**Estratto di Carne Maggi in porzione**



**15 C. MI**  
**10 C. MI**  
da istantaneamente un brodo rifocillante e sorpassa per bontà e pratica tutti gli altri Estratti di Carne conosciuti.

**IL  
Concentrato  
MAGGI**

è il prediletto della  
Croce e Massaia  
Un mezzo cucchiaino di questo concentrato inalterabile rende il brodo, la minestra e qualsiasi cibo gustoso e saporito.  
L. 1,25 al flac.



**VENDONSÌ PRESSO TUTTI I DROGHIERI e SALUMIERI DEL REGNO**  
Rappresentante Generale per l'Italia:  
**C. V. LUCHESCHITZ - Via S. Pietro all'Orto, 16.**

**PITIECOR**

L'aggiunta dell'olio di fegato di merluzzo alla catramina Bertelli (olio di catrame, preparato con metodo speciale Bertelli, aggiuntovi al 5%), dà ottimi risultati in tutte quelle malattie dove prima si usava il solo olio di fegato di merluzzo.



Il Pitiecor, contenendo anche l'olio di catrame, detto *Catramina Bertelli*, surroga con immensi benefici i due grandi rimedi usati costantemente nelle malattie predette, e riunisce tutte le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo.

È raccomandato negli stati di  
**ANEMIA - RACHITISMO  
SCROFOLA**  
e, in generale, in tutte le  
**MALATTIE ESAURIENTI**

Non nausea. È di  
**FACILE DIGESTIONE  
GRATISSIMO SAPORE  
DESIDERATO dai BAMBINI**

nelle quali i Clinici e i Medici pratici prescrivono l'olio di fegato di merluzzo.

raccomandato anche agli adulti; è assai bene tollerato anche dagli stomaci più indeboliti.

Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 60 se per posta; tre bottiglie L. 8,60 franchi di porto; **UNA BOTTIGLIA MONSTRE** (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. 6,50, più Centesimi 60 se per posta; — **DUE BOTTIGLIE MONSTRES** L. 12,25 franchi di porto, dai proprietari esclusivi con Brevetto A. BERTELLI e C. Chimici-Farmacisti, MILANO, Via Paolo Frisi, 26, comproprietari della «BERTELLI'S CATRAMIN COMPANY» di LONDRA, Holborn Viaduct E. C., Num. 64 e 65.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

**Seghe e Macchine**  
per le  
fabbricazioni  
Legno  
Fornisce Stabilimento di Costruzioni  
**Jng. ERNESTO KIRCHNER & C.**  
Lipsia-Sellerhausen.  
Fittale con Deposito  
Milano - Via Principe Umberto 54  
Provenienze: Göttingen, Gratz, Praga, Trieste, Venezia, Firenze, e fabbricazioni di ogni genere.

**I MIGLIORI ACQUISTI**  
si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**  
DEL  
**MOBILIO**  
Società Anonima COOPERATIVA  
a capitale illimitato  
**MILANO, Viale Volta, 10**  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Prezzi di vera produzione.

**MARCIA SOCIALISTA MONDIALE**  
PER ORCHESTRA.

Spedisce franco verso cartolina-vaglia di L. 2.  
N. Hüls, Milano, 37, viale Monforte.